



e centum venticinque in denaro effettivo, e anche  
 lire settantacinque in tanti oggetti di biancheria,  
 quali: denaro in oggetti di biancheria e di porcellane, di qual-  
 tivo delivato d'aver ricevuto, oltre lire autoventicinque,  
 cent cinquanta come dotario da percepire, in caso di  
 premorienza del detto suo marito, il quale delivato era  
 di non poter dare ipoteca per la detta dote mobiliare,  
 e dotario, ascendente in totale a lire mille, presentemente  
 e cent. settantacinque, perche' i fratelli d'essi immobili,  
 Volendo ora il sig. Spallino riparare a tale omissione,  
 e garantire la dote di detta sua moglie, le parti di comune  
 e reciproco accordo e coll' autorizzazione come sopra, so-  
 no intervenute alla stipula del presente atto, formante  
 tutto contenuto nella superiore narrativa, mediante il  
 quale il sig. Francesco Spallino a maggiore garanzia e ri-  
 messa della restituzione della medesima dote mobiliare, e dot-  
 rio concede legale ipoteca in favore di sua moglie, sig. Ma-  
 rianina Valenti che accetta, sopra i seguenti immobili:  
 1<sup>a</sup> una casa composta di due vani a pianterreno, di cui uno  
 con alcaova, e d' un vano a primo piano soprastante a  
 quello a pianterreno con l'alcova, sita in Nibera, via  
 Collette, confinante con casa di Margherita Dell'Arte  
 con casa degli eredi di Michele Ameraglia, fu Antonino  
 e con della via  
 2<sup>a</sup> un corpo di casa composto di due vani a pianterreno

d' un vano a primo piano e d' un altro a secondo piano,  
 sita in Nibera via del Mercato, confinante con casa di  
 Carmelo Mantalbano, con detta via e con via Attilio  
 Regale, catastata all' art. 1596 al nome di detto Spallino  
 3<sup>a</sup> una tenuta di terra, sita in territorio di Nibera,  
 ex feudo Scirinda, contrada Maucchi, dell' estensione  
 di are 21, centiare 1, e milliare 21, pari a terreno  
 uno e mandelli due, con alberi di diverso specie, confinan-  
 te con gli eredi di Carmelo Fretto, con gli eredi di Lorenzo  
 Ferraro, col barone Francesco Mantalbano col baro-  
 4<sup>a</sup> una tenuta di terra per tutta quella quantita'  
 che si trova, con alberi di diversa specie, sita nel terri-  
 torio di Nibera, ex feudo Scirinda, contrada Maucchi,  
 confinante col barone Marco Mantalbano fu Giacolin-  
 no, con terre dello stesso sig. Spallino, col baro d' An-  
 tonio ed entrata, catastata alla sezione L. F. 4459  
 fuo al 4282 e 3283  
 5<sup>a</sup> Una tenuta di terra con olio, sita nel terri-  
 torio di Nibera, ex feudo Scirinda, contrada Maucchi,  
 dell' estensione di are 20 e centiare 24, pari a terreno  
 uno e mandelli due circa, confinante con terre  
 di Francesco Lanormina, con terre del barone Fran-  
 cesco Pasciuta e con terre di Margherita Verde  
 e degli eredi di Michele Galluzzo, catastata all'  
 art. 4406 sotto nome di Spallino Francesco fu